



**LICEO STEAM
INTERNATIONAL**

SCIENCE TECHNOLOGY
ENGINEERING ARTS
MATHEMATICS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO
2025-2026

LICEO STEAM
INTERNATIONAL
“ADRIANO OLIVETTI”
PARMA



PROGES
EDUCA
IMPRESA SOCIALE

INDICE

1. Il contesto
 - 1.1. Il progetto del Liceo STEAM International
 - 1.2. Piano di studi
2. Presentazione della classe
 - 2.1. Descrizione delle caratteristiche della classe
 - 2.2. Obiettivi formativi raggiunti (in relazione al PECUP e alla programmazione educativa)
 - 2.3. Tabella riassuntiva del turn over dei docenti del Consiglio di classe
3. Criteri di valutazione
 - 3.1. Criteri e griglie di valutazione
 - 3.2. Corrispondenza tra voto e giudizio
 - 3.3. Rubrica di valutazione della condotta (Code of Honour)
 - 3.4. Attribuzione dei crediti formativi
4. Action Learning Lab
 - 4.1. Definizione
 - 4.2. Elenco dei progetti realizzati
5. Attività svolte nell'ambito di Educazione civica e Costituzione
 - 5.1. Elenco degli obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica e Costituzione
 - 5.2. Elenco delle attività svolte e degli argomenti trattati nelle varie discipline
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 6.1. Considerazioni generali
 - 6.2. Elenco delle attività svolte
7. Altri progetti
 - 7.1. Elenco sintetico dei principali progetti realizzati nell'ultimo triennio
8. I percorsi Cambridge International, le Certificazioni linguistiche e le attività in CLILL
 - 8.1. Premesse generali
 - 8.2. Percorsi Cambridge International
 - 8.3. Certificazioni linguistiche
9. Attività in preparazione all'esame di Stato
10. Schede disciplinari

Chemistry	Mathematics	English
Biology	Arts	Digital Media & Design
Physics	History	Sport
Design & Technology	Thinking Skills	
ICT/Robotics/Engineering	Italiano e World literature	

1. IL CONTESTO

1.1. Il progetto STEAM International

La sperimentazione del “LICEO STEAM INTERNATIONAL A. Olivetti” ha preso avvio a Parma nell’anno scolastico 2021-2022, benché il progetto originario sia stato sviluppato da alcuni colleghi di Rovereto, che hanno iniziato le attività didattiche nell’anno scolastico 2018-2019 (il secondo Liceo STEAM International ha aperto a Bologna nel settembre del 2020, mentre un quarto istituto ha cominciato le attività a Monza lo scorso settembre).

In sintesi, e da una prospettiva istituzionale, il Liceo STEAM International ha le seguenti caratteristiche:

- garantisce il raggiungimento in un arco temporale quadriennale degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze di un liceo scientifico opzione scienze applicate e quindi prevede alla fine del percorso l’esame di Stato proprio di questo percorso;
- fonda la propria metodologia didattica sull’approccio dello *Human Centered Design*, ovvero della progettazione per la soluzione di “problemi sociali”;
- prevede l’organizzazione in 5 gruppi disciplinari durante l’intero quadriennio secondo il quadro orario riportato più sotto. All’interno dei gruppi disciplinari, attraverso la flessibilità didattica, l’articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e l’organizzazione multidisciplinare, vengono impartiti tutti gli insegnamenti previsti dal curriculum liceale e vengono garantiti tutti gli obiettivi specifici di apprendimento del percorso;
- vista l’articolazione del percorso, garantisce il raggiungimento delle competenze delle singole discipline complessivamente entro il termine del secondo biennio. Al fine di permettere maggiore trasversalità tra le discipline, è quindi possibile che obiettivi specifici di apprendimento propri del primo biennio siano raggiunti nel secondo biennio e viceversa. La certificazione delle competenze al termine del primo biennio e del secondo è coerente con il percorso effettuato dallo studente;
- prevede un’articolazione dell’anno scolastico più flessibile nel periodo 1° settembre - 31 luglio;
- rispetta quanto previsto per la valutazione degli apprendimenti nel Decreto n. 122 del 2009 (*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione*); e quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 9 del 27.01.2010 relativamente alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi. L’attribuzione dei crediti scolastici avviene a partire dal secondo anno;
- prevede insegnamenti in lingua inglese fino al 50% dell’intero curriculum, con un approccio graduale fin dal primo anno;
- garantisce l’assolvimento degli obblighi previsti dai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), aumentando il monte orario fissato per i Licei;
- garantisce lo sviluppo di un curriculum relativo alle competenze di cittadinanza previste dall’inserimento dell’area trasversale “Educazione civica e alla cittadinanza”;
- prevede un monitoraggio costante dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione ai livelli di apprendimento dei ragazzi iscritti ad altri percorsi analoghi attraverso la collaborazione con il Centro di Istruzione scolastica e formazione professionale Giuseppe Veronesi di Rovereto, il primo ad istituire il Liceo Steam International, che ha costituito un Comitato Tecnico Scientifico a cui hanno partecipato IPRASE ed INDIRE;

Il Liceo STEAM è costruito su una geometria formativa a tre dimensioni, che caratterizza l'organizzazione temporale dell'anno scolastico in tre trimestri, nella quale emerge di volta in volta un focus pedagogico e didattico abbinato ad una precisa scelta metodologica. Queste tre "dimensioni" sono: a) **Core lessons**: lezioni/attività centrate sui veri *essentials* di una disciplina, lezioni e attività concentrate su contenuti fondamentali, ovvero davvero essenziali, relativamente a cinque aree generali (Science, Technology-Engineering, Mathematics, Arts and Humanities, Language and Performance); b) **Crash Courses/Case Studies**: corsi intensivi su contenuti applicativi e analisi di casi attraverso l'approccio STEAM, per trovare la soluzione a specifiche problematiche contemporanee (aziendali, istituzionali, sociali, etiche ecc.); c) **Action Learning Lab/Projects-Works**: laboratori a progetto su commessa da Partner reali, centrati su quattro aree: Mecha, Bit, Life, Social su modello Project based in curvatura Design Thinking.

È importante pensare a questa tripartizione non come a una compartimentazione, perché sia le cinque aree competenziali (Science, Technology-Engineering, Mathematics, Arts and Humanities, Language and Performance) sia le tre dimensioni di attivazione (lezioni-attività, corsi brevi immersivi, laboratori a progetto) non sono compartimenti stagni, ma dimensioni di apprendimento e lavoro. In questo senso devono contaminarsi il più possibile, superando gli steccati specialistici e le mancate comunicazioni virtuose tipiche di un approccio accademico e disciplinare.

1.2. Piano di studi

Aree	Subjects	Anno I		Anno II		Anno III		Anno IV	
		Sett.	Anno	Sett.	Anno	Sett.	Anno	Sett.	Anno
Science	Biology	2	72	2	72	3	108	3	108
	Chemistry	3	108	3	108	2	72	2	72
	Physics	3	108	3	108	4	144	4	144
Technology & Engineering	Design & Technology	2	72	2	72	2	72	2	72
	ICT/Robotics/Engineering	2	72	2	72	2	72	2	72
Mathematics		4	144	5	180	5	180	5	180
Arts & Humanities	Arts	2	72	2	72	2	72	2	72
	History	2	72	2	72	2	72	2	72
	Thinking Skills/Global Perspectives	2	72	2	72	2	72	2	72
Language & Performance	Italiano	4	144	4	144	4	144	4	144
	English	4	144	4	144	4	144	4	144
	Digital Media & Design	2	72	1	36	1	36	1	36
	Teatro	1	36	1	36	0	0	0	0
	Sport	2	72	2	72	1,5	54	1	36
Religione o attività alternativa		1	36	1	36	1	36	1	36
Cittadinanza e Costituzione			33		33		33		33
Formazione Scuola-Lavoro				300					
Totale ore settimanali		36		36		35,5		35	
Totale settimane di lezione		36		36		36		36	
Monti orari complessivi per anno		1296		1296		1278		1260	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Descrizione delle caratteristiche salienti della classe (con tabella riassuntiva dei cambiamenti quantitativi, non ammessi, ritirati, ingressi)

La classe, costituitasi nell'anno scolastico 2022/23, è attualmente formata da 17 studenti, 14 maschi e 3 femmine.

Nel corso del quadriennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni:

Classe	Numero alunni	Non reiscritti rispetto all'anno precedente	Ritiri nel corso dell'anno scolastico	Ammessi	Non ammessi
1^	24	0	0	20	4
2^	18	3	0	16	2
3^	17	0	0	16	1
4^	17	0	0	17	0

La classe, attualmente composta da 17 studenti, ha subito nel corso del quadriennio una significativa variazione nella sua composizione. Tale evoluzione ha inciso sulle dinamiche relazionali e sul processo di costruzione dell'identità del gruppo classe.

Nel primo anno la classe si presentava eterogenea e vivace: a fronte di buone potenzialità diffuse, emergevano difficoltà nell'adattamento al nuovo contesto scolastico, sia in termini di rispetto delle regole sia nell'organizzazione dello studio. Il metodo di lavoro risultava poco strutturato e l'impegno discontinuo; anche sul piano relazionale si evidenziavano una marcata frammentazione in sottogruppi e la necessità di costruire un clima più coeso e collaborativo.

Nel secondo anno si è registrato un parziale miglioramento, in particolare per quanto riguarda l'attenzione durante le lezioni e alcuni aspetti comportamentali. Tuttavia, il livello degli apprendimenti si è mantenuto mediamente non pienamente adeguato: lo studio domestico risultava spesso superficiale e finalizzato al superamento delle verifiche più che a una reale acquisizione delle competenze. Permanevano criticità sul piano relazionale e una partecipazione non sempre attiva, talvolta condizionata dal timore del giudizio dei pari.

Nel corso del terzo anno sono emersi ulteriori segnali di crescita, soprattutto nella gestione del comportamento e nella partecipazione alle attività didattiche, seppur ancora discontinua. Persistevano lacune pregresse che incidevano sul livello generale della preparazione, attestato su livelli essenziali per una parte significativa della classe. L'approccio allo studio rimaneva in molti casi esecutivo, con difficoltà nella produzione scritta, nell'argomentazione e nell'esposizione orale. Sul piano relazionale si confermava la presenza di gruppi distinti, sebbene il clima complessivo risultasse via via più disteso.

Nel quarto anno, infine, la classe appare nel complesso più stabile dal punto di vista comportamentale e relazionale. Si osservano maggiore attenzione e una partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte, non sempre accompagnata da un corrispondente livello di approfondimento nello studio individuale. Alcuni studenti hanno sviluppato una discreta autonomia,

soprattutto nelle discipline di maggiore interesse, mentre altri necessitano ancora di un supporto costante. Permane in parte la tendenza ad accontentarsi di risultati minimi, con una consapevolezza non sempre adeguata delle richieste connesse all'Esame di Stato.

Nel complesso, la classe si presenta disomogenea sia per livelli di apprendimento sia per atteggiamento nei confronti dello studio. Accanto a studenti più motivati e partecipi, si riscontrano situazioni di impegno discontinuo e di partecipazione limitata. Una parte degli alunni ha sviluppato competenze trasversali legate alla collaborazione e alla partecipazione, mentre permangono per alcuni criticità nel metodo di studio, nell'autonomia e nella qualità del lavoro individuale.

Dal punto di vista educativo, il livello di maturazione personale e sociale appare globalmente coerente con l'età degli studenti. Il Consiglio di classe ha orientato la propria azione didattica ed educativa verso il consolidamento delle competenze di base, il rafforzamento del metodo di studio e la valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di accompagnare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza e responsabilità l'Esame di maturità.

2.2. Obiettivi formativi raggiunti (in relazione al PECUP e alla programmazione educativa)

Per presentare la situazione attuale si fa riferimento sia agli obiettivi previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze applicate, sia alle indicazioni fissate all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe nella propria programmazione annuale (verbale n. 1, 22 ottobre 2024):

Finalità

1. Responsabilità

Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe e maturare una adeguata motivazione nei confronti dell'impegno scolastico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti degli impegni presi.

2. Collaborazione

Imparare a lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e nel rispetto dei ruoli.
Diventare in grado di motivare i compagni e di aiutarli in caso di necessità.

3. Iniziativa

Diventare in grado di affrontare i problemi con intraprendenza cercando sempre una soluzione possibile
Maturare la capacità di prendere decisioni anche in situazioni complesse, sapendo valutarne le conseguenze

4. Autonomia

Essere capaci di controllarsi e di relazionarsi in modo adeguato al contesto
Sviluppare la capacità di gestire con equilibrio le proprie emozioni
Imparare a portare avanti un compito con perseveranza anche a fronte di imprevisti e problemi

5. Organizzazione

Essere capaci di organizzare e gestire le proprie attività con un metodo adeguato agli obiettivi fissati
Saper pianificare e gestire i tempi di lavoro.

Obiettivi educativi

Ambito	Obiettivo educativo	Raggiunto da:		
		Tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Responsabilità	Partecipare attivamente alle lezioni e alle attività di gruppo, mostrando interesse e impegno costante nello svolgimento dei compiti		X	
	Assumersi la responsabilità dei propri incarichi all'interno di lavori collettivi, rispettando tempi e accordi presi	X		
	Sviluppare consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale nel percorso scolastico, riflettendo sul proprio contributo e cercando di migliorare progressivamente le proprie prestazioni			X
Collaborazione	Collaborare in modo efficace con i compagni, rispettando ruoli, regole condivise e tempi di lavoro, contribuendo in modo equilibrato al raggiungimento degli obiettivi comuni.	X		
	Sostenere e motivare i compagni in caso di difficoltà, favorendo un clima di solidarietà e supporto reciproco durante le attività collettive.		X	
Iniziativa	Affrontare situazioni nuove o problematiche con atteggiamento propositivo, mostrando intraprendenza e cercando soluzioni praticabili in modo autonomo o collaborativo.		X	
	Prendere decisioni consapevoli, valutando le diverse alternative e assumendosi la responsabilità delle proprie scelte	X		
Autonomia	Sviluppare la capacità di autoregolarsi durante le lezioni e le attività scolastiche, gestendo comportamenti, attenzione e relazioni in modo adeguato al contesto		X	
	Portare a termine compiti complessi con perseveranza e impegno, affrontando eventuali difficoltà o imprevisti con strategie efficaci e atteggiamento costruttivi			X
Organizzazione	Organizzare il proprio lavoro in modo sistematico, adottando un metodo di studio coerente con gli obiettivi da raggiungere		X	
	Pianificare e gestire efficacemente i tempi di studio e di svolgimento dei compiti, rispettando scadenze, priorità e impegni condivisi.		X	

Obiettivi riferiti al Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze applicate

Obiettivo	Raggiunto da:		
	Tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esempi		X	
Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio			X
Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica		X	

Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica		X	
Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)		X	
Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana	X		
Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico	X		
Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti		X	

2.3. Tabella riassuntiva del turn over dei docenti del C.d.C.

Nel corso del triennio si sono verificati alcuni cambiamenti nella composizione del Consiglio di classe, ma nel complesso il corpo docente è rimasto stabile:

Disciplina	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Biology	Umberto D'Amario	Umberto D'Amario	Umberto D'Amario
Chemistry	Umberto D'Amario	Umberto D'Amario	Umberto D'Amario
Physics	Chiara Rimoldi	Chiara Rimoldi	Chiara Rimoldi
Design & Technology	Giovanni Tedeschi	Giovanni Tedeschi	Giovanni Tedeschi
ICT/Robotics/ Engineering	Lorenzo Castellan	Lorenzo Castellan	Lorenzo Castellan
Mathematics	Stefania Garavaldi	Stefania Garavaldi	Stefania Garavaldi
Arts	Maria Chiara Ugolotti	Maria Chiara Ugolotti	Maria Chiara Ugolotti
History	Stefano Manici	Lorenzo Lasagna	Lorenzo Lasagna
Thinking Skills/Global Perspectives	Lorenzo Lasagna	Lorenzo Lasagna	Lorenzo Lasagna
Italiano	Rossella Gravaghi	Rossella Gravaghi	Rossella Gravaghi
English	Daniel O'Hara	Daniel O'Hara	Silvia Montanini
Digital Media & Design	Maria Chiara Ugolotti	Maria Chiara Ugolotti	Maria Chiara Ugolotti
Teatro	Carlo Ferrari	—	
Sport	Andrea Cenci	Andrea Cenci	Andrea Cenci

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1. Criteria e griglie di valutazione

Il Consiglio di classe ritiene che la valutazione debba partire dalla considerazione dell'alunno nella globalità del suo vissuto, nell'evoluzione del suo cammino educativo e nella padronanza delle competenze, pertanto ha deliberato strumenti, scala di misurazione e criteri di valutazione, tenendo a riferimento soprattutto il DPR 122 del 2009, la legge 107 del 2015, il DL 62 del 2017 e il DM 741 del 2017, come modificato dal DL 127/2025.

Secondo questa impostazione, il Collegio docenti ha approvato un Regolamento per la valutazione (approvato nella seduta del novembre 2022, verbale n. 3), dal quale sono discesi gli strumenti di valutazione messi a punto sempre dal Collegio docenti (e approvati nella seduta del 27 agosto 2024, verbale n. 1, con integrazioni nella seduta del 7 marzo 2025, verbale n. 6) che poi il Consiglio di classe ha utilizzato nel corso di questi anni. Tali strumenti prevedono innanzitutto la:

- ✓ conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- ✓ capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- ✓ capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- ✓ capacità di elaborazione e di sintesi
(per la sufficienza, è considerato il livello essenziale raggiunto nei primi due punti dell'elenco)
- ✓ il processo di apprendimento
- ✓ la capacità relazionale

e vengono utilizzati secondo le seguenti modalità:

- ✓ per il ogni trimestre ogni alunno dovrà avere almeno 2 valutazioni per ogni subjects (materia). Le verifiche scritte sono consistite in elaborati "aperti", esercizi tradizionali, relazioni, test e questionari a risposte chiuse, ed hanno inoltre tenuto conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato.
- ✓ la scala di misurazione è espressa con voti dal 4 al 10 nelle singole verifiche e nei documenti di valutazione periodici

In previsione dell'esame di Stato il Consiglio di classe ha in itinere utilizzato la griglia di valutazione delle prove orali pubblicata come allegato al Decreto Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, la quale tiene conto di criteri coerenti con quelli utilizzati dal nostro Istituto:

- A. Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio
- B. Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)
- C. Capacità di argomentare in modo critica e personale
- D. Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità, raggiunto al termine del percorso di studio.

Per quanto riguarda il voto in condotta, sono stati presi a riferimento i principi stabiliti nei documenti costitutivi del Liceo STEAM International, fatti nostri da ultimo nel Collegio docenti n. 3 del novembre 2022, laddove viene precisato che nel percorso STEAM International il concetto di

“comportamento” si articola attraverso l’adesione a un “codice d’onore”, il *Code of Honour* della scuola, finalizzato a osservare la capacità relazionale di ogni studente sulla base delle seguenti abilità:

- ✓ Responsabilità: motivation & ownership
- ✓ Collaboration: team working & solidarity
- ✓ Autonomy: self-regulation & persistence
- ✓ Initiative: problem solving & decision making
- ✓ Organization: method & time management

Per rendere coerente il *Code of Honour* con la legge n. 169 del 2008, la circolare n. 100 dell’11 dicembre 2008 e soprattutto, da ultimo, con le indicazioni contenute nella legge 150 del 2024, il Collegio docenti in data 27 agosto 2024 (verbale n. 1), con relative integrazioni approvate in data 7 marzo 2025, ha formalizzato le griglie di valutazione del comportamento che ha adottato da lì in avanti.

Per quanto concerne, infine, le prove scritte, le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di classe e utilizzate lungo tutto il triennio (in modo più specifico nell’ultimo anno), anche in previsione della preparazione all’esame di Stato sono le seguenti:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.		
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.		
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 10)	L1 (3-4)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		

Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere essenziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.
Tipologia A			
Elemento da valutare 1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO - SE PRESENTI - O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da valutare 3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.

		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE /100

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.		
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.		
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 10)	L1 (3-4)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		

Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere essenziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Tipologia B				
Elemento da valutare 1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi o lo ha fatto in modo parziale o a tratti incoerente.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE (max 10)	L (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE	/100

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali		Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.		
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.		
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 10)	L1 (3-4)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		

Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere essenziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Tipologia C				
Elemento da valutare 1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			PUNTEGGIO TOTALE	/100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
PER ALUNNI CON BES**

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.	
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.	
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA* (max 8)	L1 (5)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.	
		L2 (6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (8)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere essenziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI* (max 12)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-7)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (8-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (11-12)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

Tipologia A

Elemento da valutare 1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO - SE PRESENTI - O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da valutare 3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.

		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.		
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.		
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA* (max 8)	L1 (2-3)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.		
		L2 (4-5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI* (max 12)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-7)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (8-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (11-12)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		
Tipologia B					
Elemento da valutare 1		L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.		

	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (max 15)	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L3 (11-12)		L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.		
L4 (13-15)		L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.		
Elemento da valutare 2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali		Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (max 10)	L1 (3-4)	Lessico povero e ripetitivo o improprio.		
		L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma nel complesso adeguato.		
		L3 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA* (max 8)	L1 (2-3)	Diffusi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura che inficiano la comprensione del testo.		
		L2 (4-5)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI* (max 12)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-7)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (8-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		

		L4 (11-12)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Tipologia C				
Elemento da valutare 1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Si forniscono le griglie di valutazione per le tipologie A, B e C, con gli indicatori inseriti singolarmente e quattro livelli di descrittori: iniziale (L1), base (L2), intermedio (L3) e avanzato (L4). Per gli studenti con BES, sono state rimodulate le voci contrassegnate con asterisco. La correttezza grammaticale ha minor peso sulla valutazione e i punti in eccedenza sono stati ridistribuiti, attribuendo maggior peso alla capacità di elaborare giudizi critici e valutazioni personali. Il punteggio in centesimi della prova si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Per avere la valutazione in decimi, il punteggio totale deve essere diviso per 10. Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100, la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo Olivetti Steam International

ESAME DI STATO ____/____

COMMISSIONE _____

Candidato _____ Classe _____

Verrà assegnato un punteggio grezzo massimo di 80 punti per il problema e 20 per ciascun quesito

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°			
Comprendere analizzare la situazione del problema....	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare conoscere i concetti matematici utili alla soluzione....	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo produttivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva	1					
	2					
	3					
	4					
pesi punti problema quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
totali						

Corrispondenza punteggi:

153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
≤ 8	1
VALUTAZIONE PROVA	
_____ /20	

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono nella pagina successiva:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non esamina la situazione proposta. Non formula ipotesi esplicative. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
studenti con DSA		Non penalizzare in caso di errore di trascrizione dati (ad esempio: inversione di cifre) se il modello concettuale individuato risulta corretto	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
studenti con DSA		Consentire l'uso di schemi, mappe, tabella regole personalizzate (contenenti ad esempio limiti notevoli, regole di derivazione, integrali, formule goniometriche, ipotesi e tesi dei principali teoremi)	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non riesce a formalizzare le situazioni problematiche. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
studenti con DSA		Privilegiare la correttezza della procedura rispetto all'esattezza del calcolo numerico. Gli errori di calcolo puro (es. distrazioni nei segni, tabelline, passaggi algebrici elementari dovuti a discalculia) non devono compromettere la valutazione del processo logico. Se l'errore di calcolo non inficia la complessità del problema, il livello deve basarsi sulla correttezza dei passaggi matematici superiori.	
	L1	Non descrive il processo risolutivo. Non comunica quanto svolto o gli elementi necessari a sostegno del processo applicato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
studenti con DSA		tenere conto delle difficoltà di disgrafia o disortografia e della fatica nella strutturazione del testo scritto. Valorizzare l'uso di codici grafici-simbolici, schemi o frecce logiche come forme valide di argomentazione. Un linguaggio formale meno fluido ma concettualmente chiaro non deve impedire l'accesso al livello massimo	
Totale:			/ 20

Nella valutazione della prova si terrà conto della prevalenza del contenuto sulla forma. Gli errori formali, di calcolo numerico, di trascrizione o di distrazione imputabili al disturbo specifico non influiscono negativamente sulla determinazione del livello di competenza, qualora sia evidente la comprensione logica del procedimento matematico.

3.2. Corrispondenza tra voto e giudizio

Voto	Giudizio	Descrittori/Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
DA 4 A 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza perlopiù frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato

3.3 Rubrica di valutazione del voto di condotta (Code of Honour)

CODE OF HONOUR			
Ambiti	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Responsibility Motivation & Ownership	Motivazione nei confronti dell'impegno scolastico, partecipazione delle attività proposte. Senso di responsabilità nei confronti degli impegni presi con i compagni e capacità di contribuire e di portare a termine il lavoro collettivo	L'alunno/a partecipa alle attività con interesse ed è propositivo (pone domande, interviene)	<hr/> (1, 1,5, 2)
		L'alunno/a mantiene gli impegni presi con i compagni e con i docenti (consegna i lavori nei tempi concordati)	
		L'alunno/a utilizza i device nel modo corretto, secondo le indicazioni e il permesso degli insegnanti e solo per scopi inerenti alla didattica	
		L'alunno/a è puntuale al mattino e nei cambi dell'ora	
Collaboration Team working & Solidarity	Capacità di lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e nel rispetto dei ruoli. Capacità di motivare i compagni e di aiutarli in caso di necessità	L'alunno/a collabora in modo attivo durante le attività di gruppo e sa rispettare il proprio ruolo all'interno dello stesso	<hr/> (1, 1,5, 2)
		L'alunno/a sprona i compagni con le giuste modalità e li affianca in caso di bisogno	
		L'alunno/a accetta di farsi aiutare quando ne ravvisa la necessità a vantaggio suo e del gruppo in cui è inserito	
Autonomy Self-Regulation & Persistence	Capacità di controllarsi e di relazionarsi in modo adeguato al contesto Capacità di gestire con equilibrio le proprie emozioni Capacità di portare avanti un compito con perseveranza anche a fronte di imprevisti e problemi	L'alunno/a rispetta i compagni, gli adulti della scuola e l'ambiente	<hr/> (1, 1,5, 2)
		L'alunno/a si corregge di fronte ai richiami	
		L'alunno/a sa quando intervenire e rispetta i turni di parola	
		L'alunno/a porta a termine i lavori assegnati	
Initiative Problem Solving & Decision Making	Capacità di affrontare i problemi con intraprendenza cercando sempre una soluzione possibile Capacità di prendere decisioni anche in situazioni complesse, sapendo valutarne le conseguenze	L'alunno/a propone il proprio punto di vista e avanza suggerimenti per affrontare situazioni complesse, suggerendo soluzioni valide e attuabili	<hr/> (1, 1,5, 2)
		L'alunno/a si avvicina alle situazioni sapendosi considerare come possibile portatore di soluzioni e non come parte del problema	
Organization Method & Time Management	Capacità di organizzare e gestire le proprie attività con un metodo adeguato agli obiettivi fissati Capacità di pianificare e gestire i tempi di lavoro	L'alunno/a sa pianificare i tempi dello studio domestico (non chiede deroghe né giustificazioni)	<hr/> (1, 1,5, 2)
		L'alunno/a sa organizzare le attività di gruppo in relazione ai tempi previsti per le consegne	
		L'alunno/a è in grado di autovalutarsi in modo oggettivo, ponendosi obiettivi e definendo tempi e metodi per raggiungerli e migliorarsi	
Note: 1) a fronte di comportamenti scorretti, a maggior ragione se ripetuti, il Consiglio di classe può decidere di abbassare il voto attribuito sulla base della presente griglia; 2) Il Consiglio di classe decide in piena autonomia di eventuali arrotondamenti per difetto o per eccesso qualora la valutazione finale dovesse presentarsi con numeri decimali.			<hr/> Totale

3.4. Attribuzione dei crediti formativi: criteri

Per l'esame di Stato 2024/25, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA – CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	I anno - classe 2 [^]	II anno – classe 3 [^]	III anno – classe 4 [^]
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Rispetto a tale tabella, il Collegio docenti ha deliberato alcuni criteri generali che orientano l'attribuzione dei crediti formativi:

- ✓ Studenti che raggiungono una media superiore al 9, con i soli voti disciplinari, ottengono il punteggio massimo previsto per la fascia di riferimento
- ✓ Studenti con sospensione del giudizio, anche in una sola materia, ottengono il punteggio minimo previsto per la fascia di riferimento determinata dalla media dei voti allo scrutinio di agosto.
- ✓ Raggiunto lo 0,60 con la sola media dei voti senza interventi, il Consiglio di classe applica uno scatto automatico al valore massimo previsto per la fascia di riferimento.
- ✓ Possibili interventi integrativi per passare da 0.50 a 0.60 (e rientrare nel punto precedente) + 0.10 per il 10 in condotta oppure + 0.10 per partecipazione ad almeno 1 delle seguenti attività certificate:
 - partecipazione ad attività extra-scolastiche inerenti all'indirizzo di studi, o comunque a valenza formativa
 - partecipazione ai progetti di sviluppo delle competenze (certificazioni, gare) se il criterio non è già stato utilizzato per completare la proposta di voto della singola disciplina;
 - attività di volontariato non sporadiche, ma continuative svolte all'interno di organismi riconosciuti, operanti nel campo dell'assistenza a disabili, anziani, malati; della solidarietà e della cooperazione; della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale; dello Scoutismo con incarichi di responsabilità;
 - attività artistico-espressive quali a titolo di esempio: studio di uno strumento musicale o corso di canto all'interno del Conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame; attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche; scuola di recitazione o appartenenza a una compagnia teatrale; appartenenza a compagnie di ballo, o gruppi folkloristici, o svolgimento di corsi di danza classica o moderna;
 - pratica di discipline sportive agonistiche riconosciute dal CONI o dal CIP.

4. ACTION LEARNING LAB

4.1. Definizione

Gli Action Learning Labs (ALL) sono laboratori esperienziali che si svolgono in tre periodi immersivi di due settimane (uno per trimestre), finalizzati alla sperimentazione diretta e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità nella prototipazione di un prodotto/servizio/progetto e che rispondono a compiti di realtà non simulati; sono tenuti da docenti Project Leaders. Gli ALL vengono generalmente condotti in collaborazione con una azienda o ente esterno alla scuola, in qualità di committente o partner di progetto. Alla fine del quadriennio ogni studente ha affrontato 12 ALL.

Gli Action Labs tendenzialmente afferiscono a quattro differenti tipologie:

- MECHA: focus su prodotti di meccanica, meccatronica, ingegneria
- ECO LAB: focus su transizione ecologica e sviluppo sostenibile
- LIFE: focus su prodotti di bio-ingegneria
- SOCIAL: focus su servizi sostenibili ad alto impatto sociale

Le modalità di svolgimento e gli aspetti metodologici si ispirano alla filosofia dello Human Centered Design finalizzato alla Social Innovation, ovvero con enfasi sui due aspetti chiave: a) l'ascolto delle problematicità del committente/partner b) la prototipazione rapida per feedback e revisioni.

4.2. Elenco degli Action Learning Lab

Classe prima (a.s. 2022-2023)

Driving Question	Partner esterno	CONTENUTI	periodo
Saremo in grado di raccontare i segreti dell'analisi sensoriale, comunicandone lo straordinario valore? L'analisi sensoriale nel processo di certificazione del brand Parmigiano Reggiano "Premium".	Consorzio Parmigiano Reggiano Dott. Iginò Morini, Dott.ssa Valentina Pizzamiglio, Dott.ssa Ilaria Grisanti	Produzione di un materiale video che permetta di comprendere l'importanza dei processi di certificazione di uno dei loro prodotti, illustrandone le fasi e le caratteristiche salienti.	novembre 2022
Siamo capaci di creare un prodotto in grado di potenziare la consapevolezza globale degli adolescenti (cittadini del futuro) sull'importanza della forestazione in ambito urbano e periurbano?	Km verde Parma/WETREE	Utilizzo di Minecraft per la presentazione del progetto Wetree; progettazione di prodotti digitali (sito/social) e video introduttivo; attività pratica di piantumazione alberi.	marzo 2023

<p>Come possiamo rendere più attrattivo il museo per la fascia di età compresa tra i 15/20 anni? Strategie e strumenti utili a rendere più coinvolgente (emotivamente) ed interessante un museo per una fascia di pubblico young.</p>	<p>Museo Etnografico e Cinese di Parma (prof.ssa Chiara Allegri)</p>	<p>Progettazione di strategie di marketing e comunicazione integrata; outcome in inglese: Teaser del Museo in formato digitale; Storytelling di un'opera del Museo da raccontare in modalità digitale/multimediale Organizzazione di un evento di reboot del Museo: planning dei contenuti e dei format</p>	<p>maggio 2023</p>
---	--	---	--------------------

Classe seconda (a.s. 2023-2024)

Driving Question	Partner esterno	CONTENUTI	periodo
<p>Come possiamo progettare, programmare e migliorare un robot autonomo che collabori con il team per risolvere sfide reali in modo efficace, creativo e sostenibile?</p>	<p>First Lego League</p>	<p>Introduzione alla robotica Conoscenza del kit LEGO SPIKE Prime Programmazione in Blocchi Controllo di motori e sensori Progettazione e miglioramento del robot Lavoro di squadra e problem solving</p>	<p>novembre 2023</p>
<p>How can we effectively raise awareness of a topical issue?</p>	<p>Cambridge International</p>	<p>Identificazione di un problema nella zona; produzione di materiali che possano aumentare la consapevolezza del problema, e valutazione dell'impatto di queste azioni.</p>	<p>marzo 2024</p>
<p>Come possiamo creare un assistente AI della nostra scuola che, durante gli open day, sappia rispondere in modo chiaro, utile e affidabile alle domande di ragazzi e famiglie interessati all'iscrizione?</p>	<p>Proges Educa</p>	<p>Sviluppo assistente in Python Interfaccia grafica Gestione PDF come base della conoscenza</p>	<p>maggio 2024</p>

Classe terza (a.s. 2024-2025)

Driving Question	Partner esterno	CONTENUTI	periodo
<p>Come possiamo adoperare le competenze acquisite in ambito di programmazione per sviluppare un videogioco a contenuto disciplinare e con finalità educative?</p>	<p>CASCO</p>	<p>Attività di creazione di un videogioco virtuale</p>	<p>novembre 2024</p>
<p>Come possiamo rendere accattivante per i giovani partecipare a un viaggio scientifico?</p>		<p>Creazione di esperienze, anche digitali, che permettano di esplorare dal punto di vista scientifico e/o artistico gli elementi principali del viaggio.</p>	<p>marzo 2025</p>

Un anno insieme: Come possiamo festeggiare la fine dell'anno scolastico, rappresentando tutto ciò che succede al Liceo STEAM?	Liceo Steam	Utilizzare le competenze digitali, linguistiche e comunicative per produrre video bilingui, un sito per un gioco che coinvolga tutta la scuola, e gestire l'evento finale dell'anno.	maggio 2025
---	-------------	--	-------------

Classe quarta (a.s. 2025-2026)

Driving Question	Partner esterno	CONTENUTI	periodo
“Siamo in grado di progettare e realizzare un elemento innovativo, utile e sostenibile, che risponda a una necessità reale della nostra comunità scolastica, integrando conoscenze scientifiche, competenze progettuali e consapevolezza ambientale.”	CNR-IMEM	Studio preliminare e individuazione di una problematica legata al tema energetico; analisi dei materiali innovativi (considerando criteri di sostenibilità e sicurezza); elaborazione di materiali informativi per illustrare alla comunità scolastica i vantaggi ambientali e sociali della proposta. Realizzazione di un plastico	novembre 2025
Come possiamo diventare tutor digitali e progettare un'esperienza di coding semplice, inclusiva e divertente per accompagnare i bambini della scuola primaria nei loro primi passi nel pensiero computazionale?	I.C. Mario Lodi	Progettare attività STEAM per gli alunni della scuola primaria dello stesso istituto, costruendo semplici proposte di attività computazionale.	marzo 2026
Preparazione maturità			maggio 2026

5. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

5.1. Elenco degli obiettivi specifici di apprendimento di Educazione Civica e Costituzione

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale
- ✓Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ✓ Comprendere opportunità e limiti dell'intelligenza artificiale nei contesti scolastici, sociali e professionali, promuovendone un uso critico, responsabile ed eticamente consapevole

5.2. Elenco delle attività svolte e degli argomenti trattati nelle varie discipline

Oltre alle attività sotto riportate occorre considerare anche i progetti realizzati nell'ambito degli *Action Learning Lab*, dal momento che per loro stessa natura tali progetti, oltre a essere interdisciplinari e trasversali, sovente intrecciano contenuti afferenti agli obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica e Costituzione e completano a tutti gli effetti la programmazione della disciplina. Si rimanda per questo al relativo paragrafo.

Classe seconda (a.s. 2023-2024)

Tema	Contenuti
Costituzione e diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Crash course: <i>Sports, Ethics and History</i> , a cura dell'Avv. Michele Sacchi
	Focus: <i>From Cold War to Multipolar World</i>
	Progetto <i>Vite di strada</i> : co-progettazione della strada scolastica.
	Focus: <i>Maschile e Femminile</i> , a cura della prof.ssa Tiffany Bernuzzi
	<i>Comunicare parità</i> : lingua e genere
Cittadinanza digitale	Progetto <i>Vite di strada</i> : analisi delle fonti, gestione della ricerca online, dell'identità digitale e il senso critico
Sviluppo economico e sostenibilità	ALL 2: <i>Cambridge – Global perspectives</i>
	Focus: <i>Virtual Tour, i luoghi di conservazione e itinerari d'arte (romanico)</i>

Classe terza (a.s. 2024-2025)

Tema	Contenuti
Costituzione e diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<i>Istituire spazi del ricordo</i> : i luoghi della memoria come luoghi di esperienza, approfondimenti
	Focus: <i>The british political system</i>
Cittadinanza digitale	Focus: <i>Human rights</i>
	Focus: <i>Family relations and discrimination</i>
Sviluppo economico e sostenibilità	<i>Cambiamenti climatici e architettura</i> : progettazione consapevole del contesto. Principi di progettazione partecipata di comunità
	Focus: <i>The Commonwealth and Global Groupings (Eu, Un, Brics)</i>
	Focus: <i>il genere del paesaggio e la valorizzazione del patrimonio territoriale</i>

	Focus: <i>The genes of immortality</i>
--	--

Classe quarta (a.s. 2025-2026)

Tema	Contenuti
Costituzione e diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<i>A scuola di democrazia</i> : laboratorio di debate sui temi della partecipazione politica e della Costituzione
	Focus: <i>Il Referendum sulla riforma della Giustizia e la separazione tra i poteri nella Carta Costituzionale</i>
	Crash course: <i>La UE e le sue istituzioni</i> , a cura dell'Avv. Michele Sacchi
	Attività di studio e approfondimento sulla Costituzione
	<i>Le parole sono</i> : forme, intenzioni ed effetti delle nostre parole
	Attività di approfondimento a gruppi: <i>i cambiamenti nella società riguardo all'emancipazione femminile</i>
	Attività di approfondimento e role play: i musei, le fondazioni e i collezionisti d'arte del '900
	Focus: <i>l'arte in guerra e l'arte "degenerata"</i>
Cittadinanza digitale	Approfondimenti e ricerca-focus di <i>Global perspectives</i> sui macro-temi del mondo multipolare: politiche e identità di genere, AI
	<i>Studiare con l'AI</i> : per un uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella scuola
Sviluppo economico e sostenibilità	Approfondimenti e ricerca-focus di <i>Global perspectives</i> sui macro-temi del mondo multipolare: sostenibilità, democrazie
	Impatto della presenza delle microplastiche nell'ambiente
	ALL 1: <i>Materiali innovativi per la transizione ecologica</i>
	<i>La città invivibile, invisibile, ideale</i> : rispetto per l'uomo e la natura, architettura visionaria e innovazione tecnologica
	Focus: impatti economici e sociali delle pandemie (dall'HIV al COVID)

6. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

6.1. Considerazioni generali

La Formazione Scuola-Lavoro costituisce un elemento essenziale del percorso formativo del Liceo Steam International: si tratta infatti del primo approccio reale con il mondo del lavoro e contribuisce a completare la formazione dello studente, ponendo attenzione alla sua crescita umana in un contesto di adulti legato alle dinamiche della concorrenza economica.

Il modello del Liceo Steam International prevede per gli studenti un totale di 300 ore di Formazione Scuola-Lavoro (a differenza di quanto accade per gli alti percorsi liceali) modulate sia in attività interne sia in attività esterne alla scuola. Delle 300 ore totali previste nel progetto, 150 sono comprese nelle attività di *Action Learning Labs* del secondo, terzo e quarto anno. Le restanti 150 ore si riferiscono a stage presso aziende, università o altre realtà professionali o di ricerca, selezionate dal Consiglio di Classe secondo le particolari inclinazioni e i personali interessi di ciascuno studente.

La nostra scuola ha progettato le attività di Formazione Scuola-Lavoro in maniera flessibile, integrando tre dimensioni, quella curricolare, quella esperienziale e quella orientativa. I percorsi organizzati dalla scuola si sono concentrati soprattutto sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), come la capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, essere creativi, resilienti e critici, competenze che devono comunque essere integrate in modo sistematico nel curriculum scolastico. Le attività svolte hanno compreso tirocini, simulazioni d'impresa, progetti di imprenditorialità e lavoro in contesti extrascolastici, tutte occasioni che l'Istituto ha pianificato confrontandosi con le Istituzioni e le aziende del territorio e fornendo una gamma piuttosto ampia di scelta. Come detto, dunque, la scuola ha così costruito un "pacchetto" di proposte, che in parte si è concretizzato negli *Action Learning Labs* e in parte negli altri percorsi rivolti alla classe, a gruppi di studenti o a studenti singoli. Oltre agli *Action Learning Labs*, poi, la scuola ha formalizzato altri percorsi che, del tutto coerentemente con gli obiettivi sopra descritti, forniscono ulteriori occasioni formative anche sotto forma di stage.

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono state costantemente monitorate da un Tutor dell'orientamento che all'inizio di ogni esperienza ha attivato dei colloqui orientativi con gli alunni, curando l'aspetto formativo delle esperienze, gli aspetti burocratici e il raccordo con gli enti esterni.

6.2. Elenco delle attività svolte

Classe seconda (a.s. 2023-2024)

Progetto	Ente/Partner	Contenuti	Classe
Action Learning Lab	Lego League	Concorso nazionale Robotica e innovation project	Classe intera
Action Learning Lab	Cambridge International	Global Perspectives	Classe intera
Action Learning Lab	Proges Educa	Prompting; creazione software e chatbot AI	Classe intera

Viaggio di istruzione a Pavia		Visita guidata in inglese per esplorare i legami tra Italia e mondo anglofono con approfondimenti di scienze, storia e letteratura	
Campus Lagrange	Scuola di formazione scientifica Lagrange di Torino	Laboratori Steam di astrofisica, matematica, ingegneria.	Una parte della classe
Open days Liceo Steam Parma		Giornate di presentazione della scuola a famiglie ed enti esterni	Una parte della classe
Campus a Liverpool		Laboratorio intensivo di inglese in Inghilterra con programmazione dedicata	Una parte della classe

Classe terza (a.s. 2024-2025)

Progetto	Ente/Partner	Contenuti	Classe
Action Learning Lab	CASCO	Attività di creazione di un videogioco virtuale	Classe intera
Action Learning Lab		Viaggio scientifico Marsiglia	Classe intera
Action Learning Lab		Organizzazione evento conclusivo e “memoria digitale” dell’anno scolastico	Classe intera
Laboratori di orientamento	Università di Parma	Laboratori di orientamento in varie facoltà di UNIPR	Classe intera
F1 in School	Casco e Dallara	Gara internazionale di progettazione team	Una parte della classe
Stages aziendali	Aziende del territorio	Esperienze di stage in aziende del territorio	Una parte della classe
Open days Liceo Steam Parma		Giornate di presentazione della scuola a nuove famiglie ed enti esterni	Una parte della classe
Campus a Los Angeles		Laboratorio intensivo di inglese in Inghilterra con programmazione dedicata	Una parte della classe
“Io leggo perché”	Libreria Feltrinelli	Progetto di promozione della lettura e creazione di una biblioteca scolastica	Novembre 2024

Classe quarta (a.s. 2025-2026)

Progetto	Ente/Partner	Contenuti	Classe
-----------------	---------------------	------------------	---------------

Action Learning Lab	CNR-IMEM	Materiali innovativi per la transizione ecologica	Classe intera
Action learning lab	I.C. Mario Lodi	Coding e pensiero computazionale	Classe intera
Campus Lagrange	Scuola di formazione scientifica Lagrange di Torino	Laboratori Steam di astrofisica, matematica, ingegneria.	Una parte della classe
Viaggio scientifico di istruzione a Basilea		Produzione di un poster scientifico relativo ad una realtà conosciuta durante il viaggio	Una parte della classe
Laboratori di orientamento	Università di Parma	Orientamento psicologico e Presentazione dell'offerta formativa di UNIPR	Classe intera
Salone orientamento	Milano	Presentazione delle opportunità formative proposte dagli atenei del Nord Italia	Classe intera
Open days		Presentazione della scuola a nuove famiglie ed enti esterni	Classe intera
"Io leggo perché"	Libreria Feltrinelli	Progetto di promozione della lettura e creazione di una biblioteca scolastica	Novembre 2024

7. ALTRI PROGETTI

7.1. Elenco sintetico dei principali progetti realizzati nel triennio

Classe seconda (a.s. 2023-2024)

Progetto/Attività	Ente/Partner/Docente	Contenuti	Periodo
Progetto Tennis	Circolo Raquette Parma	Corso introduttivo al tennis con un maestro specializzato	Ottobre-novembre 2023
Laboratori STEAM	Casco Parma	Attività di creazione di un videogioco virtuale	Intero anno scolastico
Crash course “velocità e immagini”		La velocità: relazione tra fisica e arte	Dicembre 2023
Uscita scolastica a Settimo Torinese		Mostra all’Archivio Storico Olivetti “Comunicare lo stile - architettura, prodotti, grafica”; Museo della Chimica, visita e laboratori	Febbraio 2024
Giornata della memoria		Teatro: Shoa	Gennaio 2024
Cineforum Shoa		Visione di film tematici	Intero anno scolastico
Progetto AI	Castellan	Teoria Prompting e software AI	Marzo 2024
Vite di strada + crash courses con Università	Giuseppe Vitale	Progettare spazi urbani: stimolazione creativa	

Classe terza (a.s. 2024-2025)

Progetto/Attività	Ente/Partner/Docente	Contenuti	Periodo
Correggio 500		Guide volontarie per studenti	Dicembre 2024
Women and girls in science	Dallara	Incontro sull’esperienze delle donne nell’ambito STEAM	Febbraio 2025
Studi di Futuro Speculativi	Università di Genova	<i>Futures thinking</i> e design speculativo per riflettere criticamente sulle tecnologie emergenti. Narrazioni, oggetti simbolici, scenari alternativi.	marzo 2025

Viaggio scientifico di istruzione in Provenza		Viaggio culturale in Francia (Marsiglia)	Marzo 2025
Plastiche ecosostenibili	FLO	Focus sui polimeri plastici e le alternative sostenibili a basso impatto ambientale	Maggio 2025

Classe quarta (a.s. 2025-2026)

Progetto/Attività	Ente/Partner/Docente	Contenuti	Periodo
“Io leggo perché”	Feltrinelli	Progetto di promozione della lettura e creazione di una biblioteca scolastica	Novembre 2024
Slideology	Proff. Lasagna e Ugolotti	Corso comunicazione per presentazioni in digitale	Dicembre2025 -marzo 2026
Orientamento	UNIPR	Formazione psicologica e attività di orientamento	Gennaio 2026
Viaggio scientifico di istruzione a Basilea		Viaggio culturale in svizzera	Febbraio 2026
Crash Course: dall'Università al lavoro. Il caso della AibLink.	AibLink s.r.l	Creare startup di organizzazione aziendale e di Gestionali aziendali	Aprile 2026
Mostra “Steve McCurry. Orizzonti lontani”	Prof.ssa Ugolotti	Visita alla mostra fotografica di Steve McCurry	Marzo 2026
Crash Course: l'Unione europea, storia, istituzioni e prospettive	Michele Sacchi	Approfondimento relativo ai paesi europei e alle prospettive sovranazionali di fronte alle sfide della contemporaneità	Aprile 2026
Performance teatrale in inglese	Prof.ssa Montanini	Stesura della sceneggiatura e performance teatrale dedicata ai testi letterari affrontanti nella programmazione annuale disciplinare	Novembre 2025

8. PERCORSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ATTIVITÀ IN CLIL

8.1. Premessa generale

L'impostazione metodologica della sperimentazione STEAM International prevede necessariamente – come una sorta di presupposto culturale – l'utilizzo pervasivo della lingua inglese, al punto che a tutti gli effetti l'indirizzo STEAM è un Liceo internazionale.

Liceo internazionale significa dunque piena titolarità internazionale delle certificazioni, non semplice potenziamento delle ore in lingua inglese: il Liceo STEAM International Parma ha ottenuto l'accreditamento come Cambridge International School a giugno 2021 (Centre Number IT376), avendo dunque riconosciuto il proprio curriculum e la propria filosofia come compatibili con gli obiettivi di Cambridge International.

Per quel che riguarda la metodologia CLIL, si può dire che è utilizzata come metodo didattico ordinario, in quanto tendenzialmente (e progressivamente a partire dalla classe prima) la metà delle ore curricolari di tutte le discipline, comprese le attività di laboratorio, viene svolta in lingua inglese, senza soluzione di continuità con l'italiano.

La partecipazione generale degli studenti alle certificazioni linguistiche e al progetto Cambridge International può essere riassunta con il seguente schema:

Numero di studenti che hanno acquisito certificazioni	B1	B2	C1	IGCSE English	IGCSE Mathematics	IGCSE Global Perspectives
	5	3	6	16	14	11

Durante il percorso di studi, gli studenti hanno seguito il curriculum Cambridge International nei primi tre anni del Liceo STEAM, partecipando a lezioni curricolari in lingua inglese in preparazione alla certificazione di English as a Second Language, Mathematics e Global Perspectives. Per prepararsi al meglio, gli studenti hanno anche frequentato lezioni pomeridiane di approfondimento e allenamento per l'esame.

8.2. Percorsi Cambridge International

English as a Second Language

Il curriculum di inglese del secondo anno prevede la preparazione alla certificazione IGCSE English as a Second Language (0511), che comprende le quattro competenze di ascolto, lettura, scrittura ed esposizione orale. Il livello di uscita secondo il CEFR per questa certificazione è B2-B1, in base al voto ottenuto.

Mathematics

L'IGCSE di Matematica (0580) è integrato nel curriculum italiano e consente una solida preparazione nella materia sia in italiano sia in inglese. Il curriculum Cambridge promuove inoltre una particolare attenzione al *problem solving* in contesti reali, oltre allo sviluppo delle competenze di comunicazione matematica.

Global Perspectives

L'IGCSE di Global Perspectives (0457) è abbinato alla materia curricolare Thinking Skills/History. Global Perspectives prevede lo sviluppo di competenze di analisi, ricerca, collaborazione e comunicazione attraverso lo studio di argomenti rilevanti e attuali. La certificazione comprende un esame scritto, una presentazione di gruppo con una relazione individuale di riflessione e una relazione individuale sviluppata a partire da un argomento scelto dallo studente.

8.3. Certificazioni linguistiche

Gli studenti hanno avuto la possibilità, nel primo anno, di sostenere l'esame Cambridge English B1, e nel quarto anno di sostenere l'esame Cambridge English B2 o C1. Anche se non obbligatorie, le certificazioni hanno registrato un alto livello di partecipazione (vedi tabella).

9. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di Classe, alla luce del Decreto Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, si sono confrontati in più occasioni sui temi riguardanti il Documento del consiglio di classe, la Prova d'esame e l'Articolazione e le modalità di svolgimento del colloquio.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha deliberato di sottoporre agli studenti due simulazioni di prima e seconda prova d'esame durante le sessioni di verifiche del secondo e terzo trimestre, ha organizzato un corso di potenziamento di matematica in preparazione alla seconda prova scritta con partecipazione su base volontaria e ha dedicato l'intera durata dell'ultimo Action Learning Lab (21 maggio-5 giugno 2026) alla preparazione dell'esame e a ulteriori simulazioni.

10. SCHEDE DISCIPLINARI

Subject: Biology

Docente: prof. Umberto D'Amario

Monte ore annuale: 108

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Analizzare i fondamenti del metabolismo cellulare e alcuni meccanismi biochimici alla base della produzione e gestione dell'energia negli organismi viventi		X	
Comprendere alcuni fondamenti della genetica classica e molecolare, con particolare attenzione alla struttura del DNA ed alla sintesi proteica		X	
Comprendere le relazioni struttura-funzione nei principali composti organici, approfondendo il ruolo biologico delle macromolecole costituenti gli organismi viventi		X	
Acquisire un linguaggio scientifico appropriato per esporre concetti complessi in modo chiaro e coerente, anche in collegamento con le altre discipline scientifiche.			X
Comprendere i fondamenti, le caratteristiche principali e il funzionamento di base dei virus come entità biologiche, con approfondimenti sui casi-studio di HIV e SARS-CoV-2		X	
Sviluppare una visione della biologia molecolare moderna (genetica), comprendendo il ruolo della ricerca scientifica, nonché l'impatto e le potenzialità nel miglioramento della vita umana delle generazioni	X		
Approfondire la struttura, la funzione e le tecnologie applicate agli acidi nucleici, con particolare attenzione al dogma della biologia molecolare, alle tecniche di sequenziamento, all'editing genomico e alla potenzialità delle biotecnologie		X	
Ricerca ed utilizzo di dati e materiali per l'elaborazione e la comunicazione di contenuti complessi, utilizzando tools idonei per output adeguati alle richieste	X		

Nodi concettuali della disciplina

- Struttura e funzione, controllo e regolazione, ciclo biochimico, metabolismo energetico, biomolecole
- Codice genetico, informazione biologica, biodiversità, biotecnologie, DNA
- Etica e responsabilità scientifica, ricerca, futuro, biodiversità
- Cura, salute, terapie, farmaci

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Nel corso del quarto anno, l'insegnamento di biologia ha avuto come obiettivo il consolidamento delle conoscenze riguardo biomolecole, enzimi e alcuni cicli del metabolismo energetico, approfondendo i concetti di struttura e funzione in biochimica. Nella seconda parte dell'anno si è sviluppato il percorso dal DNA alle biotecnologie, fino all'editing genomico.

Il percorso nelle sue tematiche principali:

Biomolecole, struttura e funzione: carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici

Enzimi: catalizzatori biologici, aspetti biochimici, funzione

Metabolismo energetico: le vie metaboliche, glicolisi e fermentazioni

Dal DNA alla ingegneria genetica: nucleotidi e acidi nucleici, dogma della biologia, plasmidi, batteri e scambi/trasferimenti genetici verticali ed orizzontali, DNA ricombinante e biotecnologie, sequenziamento del DNA, l'editing genomico, CRISPR/Cas9, la genomica.

I virus: caratteristiche, struttura e classificazione, cicli litico e lisogeno, HIV e SARS-CoV-2 (Covid-19).

Nello svolgimento del programma si è cercato, oltre allo studio dei contenuti disciplinari, di promuovere riflessioni critiche per cogliere e comprendere le connessioni della ricerca scientifica con temi etici, sociali, ambientali e legati alla salute. L'obiettivo è stato sviluppare una visione della biologia "integrata", ampia, consapevole delle sue complesse implicazioni nella società e nelle prospettive future dell'umanità.

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate		X	
Supporti audiovisivi	X		
Flipped-classroom			X
Cooperative learning		X	
Lavori di gruppo ed esposizione	X		

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni

Scritta, basata su consegne di attività svolte a casa			X
Scritta (in itinere e/o durante gli Exam Weeks) tramite domande aperte, tematiche da sviluppare o domande chiuse a risposta multipla.		X	
Orale (interrogazione)		X	
Orale (esposizioni articolate accompagnate da presentazioni)		X	

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, “Criteri di Valutazione” adottati dal Consiglio d’Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- livello di padronanza dei contenuti disciplinari mostrato dalla/o alunna/o
- qualità dell’esposizione mostrata dall’alunna/o osservata attraverso l’uso del linguaggio specifico, la chiarezza dell’argomentazione e la sicurezza nell’espone
- in che misura l’alunna/o è in grado compiere collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina, tra discipline differenti e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Sadava, Hills, Heller, Posca, Rossi, Rigacci, Hacker, *Chimica Organica, biochimica e biotecnologie*, ED. ZANICHELLI, Seconda edizione, Bologna

Subject: Chemistry – Earth Science

Docente: prof. Umberto D'Amario

Monte ore annuale: 72

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo disciplinare	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire conoscenze sui principali minerali e tipi di rocce (magmatiche, sedimentarie, metamorfiche), comprendendo le loro caratteristiche fisiche e chimiche	X		
Comprendere i meccanismi che regolano l'attività vulcanica, analizzando i principali tipi di eruzioni (esplosive, effusive) e le tipologie di vulcani.	X		
Acquisire una conoscenza fondamentale dei fenomeni sismici, dei principali strumenti per il monitoraggio dei terremoti e delle cause che li determinano.	X		
Obiettivi generali			
<i>Sviluppare il pensiero scientifico:</i> stimolare l'abilità di fare osservazioni e di formulare ipotesi scientifiche riguardo i fenomeni studiati.	X		
<i>Metodologia scientifica:</i> ricerca ed utilizzo di dati e materiali per l'elaborazione di prodotti multimediali e la comunicazione dei contenuti affrontati, utilizzando tools efficaci, adeguati alle richieste.		X	
Sviluppare una visione critica dei fenomeni studiati ed il loro impatto sull'ambiente e la società.		X	

Nodi concettuali della disciplina

- Minerali, rocce, ambiente, terra, cristalli
- Sicurezza, sisma, danni, norme, responsabilità
- Convezione, faglie, eruzioni, magma,
- Rischio, memoria, uomo, prevenzione, sostenibilità

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Nel corso del quarto anno, l'insegnamento di scienze della terra ha avuto come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze riguardo alcuni ambiti afferenti lo studio del pianeta ed i processi che li caratterizzano, coinvolgendo reazioni e trasformazioni di materiali solidi, liquidi e aeriformi.

Il percorso nelle sue tematiche principali:

Minerali e rocce: classificazione e tipologie, ciclo litogenetico, scala di Mohs, deformazioni, energia

Fenomeni vulcanici: classificazione, prodotti eruzione, tipologie, geotermia

Fenomeni sismici: onde sismiche, scale di misurazione, effetti dei sismi, rischio sismico

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Supporti audiovisivi		X	
Flipped-classroom		X	
Cooperative learning		X	
Lavori di gruppo ed esposizione	X		

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Orale (interrogazione)			X
Orale (esposizioni articolate accompagnate da presentazioni dei lavori di ricerca)		X	

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, “Criteri di Valutazione” adottati dal Consiglio d’Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- livello di padronanza dei contenuti disciplinari mostrato dalla/o alunna/o
- qualità dell’esposizione mostrata dall’alunna/o osservata attraverso l’uso del linguaggio specifico, la chiarezza dell’argomentazione e la sicurezza nell’espone
- in che misura l’alunna/o è in grado compiere collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina, tra discipline differenti e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, #Terra (edizione verde), ED. ZANICHELLI, Terza edizione, Bologna

Subject: Physics

Docente: prof.ssa Chiara Rimoldi

Monte ore annuale: 144

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
osservare e identificare fenomeni	X		
formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi			X
formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione		X	
fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli			X
comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive	X		

Nodi concettuali della disciplina

- Il concetto di campo e potenziale
- Induzione elettromagnetica e applicazioni tecniche
- Luce e fenomeni ondulatori
- Elementi di Relatività
- Crisi della fisica classica e quantizzazione
- Elementi di fisica nucleare

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Onde e suono	Onde longitudinali e onde trasversali. L'interferenza. Principio di sovrapposizione. Emissione e propagazione del suono. Caratteristiche del suono. Effetto Doppler
La doppia natura della luce	Raggi luminosi: la riflessione, la rifrazione. Onde e corpuscoli. Irradiazione e intensità di radiazione. Interferenza della luce. La diffrazione della luce. La dispersione della luce, i colori. Emissione e assorbimento della luce.
Ripasso forze e campo elettrico e potenziale	Legge di Coulomb Campo elettrico Flusso del campo elettrico e legge di Gauss

	Moto di una particella in un campo elettrico
Il magnetismo	Conoscere l'evoluzione storica delle scoperte sul magnetismo e le proprietà magnetiche dei materiali. Conoscere le caratteristiche del campo magnetico. Saper definire l'Ampere. Conoscere la forza di Lorentz e le sue conseguenze, anche sul campo magnetico terrestre (fasce di Van Allen).
L'induzione elettromagnetica	Conoscere i vari fenomeni che possono generare correnti indotte. Saper collegare le correnti indotte alla conservazione dell'energia. Conoscere la tecnica di produzione della corrente elettrica.
Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Conoscere il percorso che ha portato dai due teoremi di Gauss, dalle leggi di Ampere e di Faraday-Neumann-Lenz alle equazioni di Maxwell.
Approfondimenti tematici di fisica moderna e applicazioni tecniche a cura dei singoli studenti	Reazioni nucleari Acceleratori di particelle Pannelli fotovoltaici Energia relativistica PET Corpo nero Viaggio di Artemis Distanze e universo Risonanza magnetica Computer quantistici e Qbit Stelle di neutroni Effetto fotoelettrico Treni a levitazione magnetica Radioterapia

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate		X	
Approfondimenti a cura di singoli studenti			X
Flipped-classroom			X
Active learning			X

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Verifiche formative		X	

Esposizione di approfondimenti	X		
Risoluzione di problemi in maniera collaborativa	X		
Verifiche sommative			X

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

Libro di testo e altri strumenti adoperati

James S. Walker, Il WALKER Corso di fisica vol. 2 e 3 ed SANOMA

Subject: Design & Technology

Docente: Giovanni Tedeschi

Monte ore annuale: 72

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Comprendere e applicare il processo di Design Thinking in contesti progettuali complessi	X		
Sviluppare competenze avanzate di comunicazione visiva attraverso motion graphics e animazione digitale		X	
Realizzare ambienti immersivi e contenuti in Realtà Virtuale			X
Saper documentare e presentare un progetto attraverso dossier, portfolio e storytelling multimediale	X		
Integrare strumenti di modellazione 2D/3D e prototipazione digitale nel processo progettuale		X	

Nodi concettuali della disciplina

- Design Thinking e processo progettuale iterativo
- Comunicazione visiva e storytelling multimediale
- Motion graphics e animazione digitale
- Realtà Virtuale e ambienti immersivi
- Modellazione 3D e prototipazione digitale
- User Experience (UX) e interaction design
- Sostenibilità e innovazione tecnologica

Il percorso ha guidato gli studenti nello sviluppo di progetti complessi, integrando linguaggi visivi, strumenti digitali e metodologie progettuali. Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione di un processo di lavoro strutturato, alla capacità di analisi dei bisogni e alla comunicazione efficace dei risultati attraverso prodotti multimediali e ambienti immersivi. Il percorso didattico si è sviluppato secondo il modello del **Design Thinking**, inteso come processo progettuale iterativo articolato in analisi, ideazione, prototipazione e valutazione, applicato trasversalmente a tutte le attività svolte durante l'anno.

All'interno di questa struttura metodologica, il lavoro si è articolato in tre macro-aree:

- **Motion Graphics e comunicazione visiva (I trimestre)**

Sviluppo di contenuti animati attraverso software Adobe, con particolare attenzione alla narrazione visiva, all'integrazione di elementi grafici e alla comunicazione di informazioni complesse.

- **Realtà Virtuale e ambienti immersivi (II trimestre)**

Progettazione e realizzazione di ambienti 3D interattivi, introduzione ai principi della VR, modellazione e sviluppo di esperienze immersive.

- **Progetto d'esame e portfolio (III trimestre)**

Sviluppo di un progetto completo, dalla fase di analisi al concept, fino alla prototipazione e presentazione finale, con produzione di dossier e portfolio digitale.

Il percorso ha valorizzato l'integrazione tra competenze tecniche, progettuali e comunicative, con un approccio laboratoriale e interdisciplinare.

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali		X	
Lezioni dialogate		X	
Supporti audiovisivi	X		
Flipped-classroom			X
Learning by doing	X		
Project work e attività laboratoriali	X		
Peer review e revisione iterativa		X	

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Elaborati progettuali (animazioni, video promozionali, modelli 3D).		X	
Presentazioni multimediali di progetti.	X		
Produzione di contenuti in realtà virtuale		X	

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, "Criteri di Valutazione" adottati dal Consiglio d'Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- il livello di padronanza dei contenuti disciplinari;
- la qualità dell'esposizione e uso del linguaggio specifico;
- la capacità di elaborazione, sintesi e rielaborazione critica;
- la capacità di applicare il processo progettuale in modo autonomo;
- la capacità di collegamento tra ambiti disciplinari differenti.

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Risorse multimediali online, video tutorial e materiali didattici autoprodotti.

https://www.adobe.com/mena_en/learn/after-effects?locale=en-x-MENA&learnIn=1

<https://unity.com/learn/educators>

[Motion Cafè scuola francese di After Effects e motion graphics.](#)

[Kurzgesagt studio di animazione](#)

Subject: ICT/Robotics/ Engineering

Docente: Lorenzo Castellan

Monte ore annuale: 72

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Comprendere i fondamenti teorici dei database relazionali e della modellazione concettuale dei dati.			X
Progettare schemi Entity-Relationship e applicare i principi della normalizzazione.			X
Interrogare e manipolare database tramite SQL.		X	
Realizzare applicazioni software per la gestione di dati attraverso l'uso di ORM (Object Relational Mapper) in Python, con la libreria <i>Peewee</i> .			X
Sviluppo soluzioni matematiche in Python			X
Introduzione al linguaggio PHP			X

Nodi concettuali della disciplina

- Relazione, Entità, Attributo, Simbolo, Informazione
- Struttura, Identità, Norma, Comunicazione, Codice
- Errore, Creatività, Astrazione, Casualità, Tempo, Spazio, Forma

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Nel corso del quarto anno, l'insegnamento di ICT ha avuto come obiettivo principale la costruzione organica e progressiva delle competenze nella progettazione, gestione e interrogazione di basi di dati.

Il percorso ha seguito un impianto strutturato e sequenziale:

1. **Modellazione concettuale dei dati:** concetti di entità, attributi, relazioni, identificatori, schema E-R.
2. **Normalizzazione:** dalla prima alla terza forma normale; riflessione sui concetti di ridondanza, dipendenza funzionale e integrità dei dati.
3. **Linguaggio SQL:** istruzioni di selezione (SELECT, WHERE, ORDER BY), operazioni di JOIN, aggregazione (GROUP BY, HAVING), modifiche alla base dati (INSERT, UPDATE, DELETE).
4. **ORM con Python e Peewee:** creazione di classi Python corrispondenti a tabelle, connessione a database SQLite, esecuzione di operazioni CRUD da codice, riflessione sull'astrazione software.
5. **Sviluppo soluzioni matematiche:** utilizzando le librerie NumPy e SymPy per creare algoritmi di analisi matematica, anche con rappresentazioni grafiche.
6. **Introduzione e cenni di PHP:** linguaggio lato server per creare pagine dinamiche, gestire dati, usare variabili, condizioni, cicli e integrare HTML.

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate		X	
Supporti audiovisivi			X
Flipped-classroom			X
learning by doing	X		

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Scritta, basata su consegne di attività svolte a casa (SQL, Python ORM, PHP).		X	
Orale, interrogazioni sia sulla teoria che sulla pratica nei periodi di Exams Weeks.		X	

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, "Criteri di Valutazione" adottati dal Consiglio d'Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- livello di padronanza dei contenuti disciplinari mostrato dalla/o alunna/o

- qualità dell'esposizione mostrata dall'alunna/o osservata attraverso l'uso del linguaggio specifico, la chiarezza dell'argomentazione e la sicurezza nell'esporre
in che misura l'alunna/o è in grado compiere collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina, tra discipline differenti e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Paolo Camagni e Riccardo Nikolassy, *Informatica e Applicazioni 4*, HOEPLI, Milano

Subject: Mathematics

Docente: Stefania Garavaldi

Monte ore annuale: 180

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire il concetto di limite ed apprendere come calcolarlo		X	
Comprendere i concetti principali del calcolo infinitesimale, quale continuità, derivabilità, integrabilità.			X
Acquisire le tecniche di derivazione di funzioni già note e relativi prodotti, quozienti, composizione, funzioni razionali		X	
Acquisire le tecniche di integrazione di funzioni elementari e polinomiali e saper calcolare aree e volumi			X
Comprendere le coordinate cartesiane nello spazio e saper studiare dal punto di vista analitico, rette piani e sfera nello spazio			X

Nodi concettuali della disciplina

- lo studio del grafico di una funzione
- l'integrazione e le sue applicazioni geometriche
- rette, piani e sfera nello spazio

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Nel corso del quarto anno, l'insegnamento di matematica ha avuto come obiettivo principale l'assimilazione dei concetti principali indispensabili per lo studio di una funzione e del suo grafico di una funzione e degli elementi di base del calcolo integrale.

Il percorso ha seguito un impianto strutturato e sequenziale:

FUNZIONI Dominio, immagine, zeri, studio del segno. Funzione composta ed inversa. Funzioni pari, dispari (simmetrie) periodiche, crescenti, decrescenti e definite a tratti
LIMITI Introduzione, teoremi ed algebra dei limiti con studio di forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti
CONTINUITÀ

Funzioni continue e punti singolari. Le principali proprietà e i teoremi. Studio degli asintoti (grafico probabile)
LA DERIVATA Il concetto di derivata e relazione con la continuità. Derivata delle funzioni elementari, algebra delle derivate, derivata dell'inversa e della composta. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI Fermat, Rolle, Lagrange. Criteri per l'analisi dei punti stazionari e punti di flesso I teoremi di Cauchy e di de l'Hopital
LO STUDIO DI FUNZIONE funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti (cfr testo di riferimento)
L'INTEGRALE INDEFINITO Primitive ed integrale indefinito Integrali immediati Integrazione di funzioni composte, per sostituzione, per parti e razionali fratte.
L'INTEGRALE DEFINITO Integrale definito: concetto e proprietà. Il concetto di funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo. Calcolo di integrali definiti per il calcolo di aree e volumi. integrali impropri

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate		X	
Lavoro in gruppo		X	
Lavoro interdisciplinare			X
Altro			X

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
scritta	X		

Orale			X
-------	--	--	---

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Sasso Zanone, *Colori della matematica - Edizione blu - seconda edizione - vol 5*, ed. alfa/beta

Subject: Arts

Docente: Maria Chiara Ugolotti

Monte ore annuale: 72h

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Saper affrontare con gli adeguati strumenti interpretativi l'analisi dell'opera d'arte		X	
Maturare le strutture del linguaggio visivo e delle varie funzioni dei suoi messaggi, mediante una conoscenza sempre più approfondita delle sue componenti iconografiche, stilistiche e formali		X	
Utilizzare in modo adeguato le terminologie tecniche e critiche ed acquisire una completa padronanza del vocabolario specifico della disciplina		X	
Sviluppare un approccio curioso e creativo alla ricerca e alla lettura del testo visivo			X
Saper riconoscere gli stilemi specifici delle varie correnti artistiche e comprenderne il cambiamento e la diversità man mano che si avvicinano nel tempo		X	
Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale, maturando consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, maturando una conoscenza sulle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro		X	
Individuare i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti (scientifici, tecnologici, filosofici, letterari) e giungere così a una comprensione approfondita del fenomeno artistico, che tenga conto dei vari collegamenti interdisciplinari			X
Maturare una consapevolezza critica che consenta di avere la propria chiave di lettura sull'interpretazione di un fenomeno artistico	X		

Nodi concettuali della disciplina

1	Fotografia
---	------------

2	Velocità	
3	L'oggetto	
4	La luce	
5	La malattia	
6	La città	
7	Guerra e repressione artistica	
8	La città	
9	Identità	
10	La donna	
Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell' <u>Educazione Civica</u>		Attività di approfondimento e role play: i musei, le fondazioni e i collezionisti d'arte del '900
		Attività di approfondimento a gruppi: <i>i cambiamenti nella società riguardo all'emancipazione femminile</i>
		Focus: <i>l'arte in guerra e l'arte "degenerata"</i>
<u>Uscite didattiche</u>		Visita alla mostra a Palazzo Pigorini: "Steve McCurry. Orizzonti Lontani"

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Paradigmi del percorso dell'arte dal XX secolo ad oggi	
Dal Realismo all'Impressionismo (già trattato l'anno scorso)	Nascita della fotografia Realismo (Courbet, Manet) Macchiaioli Nascita del cinema (Muybridge, Marey)
Postimpressionismo	Georges Seurat e il Neo-Impressionismo Paul Gauguin Vincent Van Gogh Paul Cézanne

L'Art Nouveau e le Secessioni	I movimenti Europei Le Secessioni - Gustav Klimt - Edvard Munch
Le Avanguardie storiche: 1. Espressionismo, 2. Cubismo, 3. Futurismo, 4. Astrattismo, 5. Dadaismo, 6. Metafisica, 7. Surrealismo	1. I Fauves: Henri Matisse Die Brucke Schiele La Scuola di Parigi: Chagall 2. Picasso, Braque 3. Giacomo Balla 4. Kandinsky, Klee, Mondrian 5. Duchamp, Man Ray 6. De Chirico 7. René Magritte, Salvador Dalí, Mirò, Ernst
Gli artisti e la guerra	- L'Arte Degenerata - Picasso - Fotografia – Robert Capa, Nick Ut (<i>interdisciplinare con DMD</i>)
Le collezioni private	- Peggy Guggenheim (role play con ampliamento della Guggenheim di Venezia) - Coniugi Maeght
Pablo Picasso	Vita e percorso artistico
Il nuovo astrattismo	- Jackson Pollock - Rothko - Burri - Fontana
Il nuovo espressionismo	- Francis Bacon - Alberto Giacometti - Henry Moore
L'Arte contemporanea	- Performance e Happening: Marina Abramovich - Arte cinetica: Caldèr - Op Art: Victor Vasarely - Installazioni
I grandi rinnovamenti urbanistici del XIX sec.	Parigi - "piano Haussmann" Barcellona - "piano Cerdà"

Architettura: il Movimento Moderno	<ul style="list-style-type: none"> - Bauhaus: Joseph e Anni Albers, Paul Klee e i loro studi sul colore - Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier - Architettura razionalista – Terragni - Architettura brutalista
Architettura dagli anni '80 ai '90 del '900	<ul style="list-style-type: none"> - Postmodern - High Tech - Decostruttivismo e morte di Frank Gehry

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale			X
Lezione dialogata	X		
Lezione segmentata		X	
<i>Cooperative learning</i>		X	
Utilizzo di materiali audiovisivi (podcast, audiolibri, documentari, video didattici, film, trailer...)	X		
<i>Digital skills</i>		X	
<i>Flipped classroom</i>			X
<i>Project based learning</i>			X
<i>Role Play</i>			X

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata

	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Produzioni scritte e questionario a scelta multipla		X	
Compiti di realtà			X
Presentazioni multimediali di approfondimenti a gruppi		X	
Orale, interrogazioni nei periodi di Exams Weeks			X

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi
- Capacità di compiere collegamenti tra argomenti diversi della disciplina e tra discipline differenti
- Capacità di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Giuseppe Nifosì, *IL'arte svelata – esame di stato -vol.3*, Editori Laterza, Bari

Sito del professore: https://miro.com/app/board/uXjVJKU1BtM=?share_link_id=489959504147

Materiali digitali forniti dalla docente (presentazioni multimediali – video).

Subject: History e Global Perspectives**Docente:** Lorenzo Lasagna**Monte ore annuale:** 72**Obiettivi specifici disciplinari**

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire una conoscenza organica in senso diacronico e sincronico delle vicende storiche	X		
Saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendo i vari aspetti, sia individuando l'interazione di diversi soggetti storici			X
Individuare i processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo		X	
Confrontare Modelli culturali			X
Affinare il linguaggio specifico della storiografia e della disciplina storica			X
Saper distinguere gli accadimenti nelle loro ragioni e saper instaurare collegamenti		X	
Saper individuare i più importanti <i>Enduring Issues</i> e topics del processo storico.		X	
Promuovere l'acquisizione della conoscenza e della comprensione degli individui, delle persone e delle società del passato			X
Studiare l'innovazione scientifica a confronto e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione; Analizzare il Territorio come fonte storica;			X

* Global Perspectives viene insegnato in italiano e in inglese, con materiali didattici bilingue. Global Perspectives è di fatto una materia nuova derivante dalla scuola anglosassone che tratta contenuti legati all'area delle scienze sociali, con elementi di antropologia, psicologia, sociologia ed economia, concentrandosi su alcune life skills quali lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di analisi. Gli obiettivi disciplinari fanno riferimento sia alle indicazioni ministeriali sia al Syllabus Cambridge di Global Perspectives.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

- L'approccio storico:
 - COMPLEXITY MINDSET - approccio ermeneutico: *ABC-SID-SPS*
 - Applicazione del circolo storico: *case analysis*
 - ENDURING ISSUES - approccio problematico: *Big Issues*
 - SCIENTIFIC METHOD - metodo del *detective* e uso delle fonti

- Applicazione del metodo scientifico: *finding out fake news (FactChecking)*
- HISTORICAL THINKING - lo storico in azione
- Applicazione del pensiero critico storico: *Critical Historical Thinking*

PRIMO TRIMESTRE

- Il Fascismo
- Il Nazismo

SECONDO TRIMESTRE

- Guerra di Spagna e Seconda Guerra Mondiale
- La Shoah
- La caduta del Fascismo, Resistenza e Liberazione
- Il Dopoguerra

TERZO TRIMESTRE

- La Guerra Fredda (con focus sulla situazione italiana) e la decolonizzazione
- Il Mondo unipolare (1989-2001)
- Il Mondo multipolare (2001-oggi);
- L'Europa unita, le istituzioni europee;
- Focus: il conflitto russo-ucraino;
- Focus: il conflitto arabo-israeliano;
- Problemi e questioni aperte del Mondo multipolare

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate	X		
Supporti audiovisivi	X		
Flipped-classroom			X
DEBATE			X
PROJECT BASED LEARNING	X		
Learning by doing		X	

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Prova scritta (questionario a risposta aperta e/o trattazione sintetica)			X
Orale	X		

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, “Criteri di Valutazione” adottati dal Consiglio d’Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- livello di padronanza dei contenuti disciplinari mostrato dalla/o alunna/o
- qualità dell’esposizione mostrata dall’alunna/o osservata attraverso l’uso del linguaggio specifico, la chiarezza dell’argomentazione e la sicurezza nell’esporre
- in che misura l’alunna/o è in grado compiere collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina, tra discipline differenti e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Gentile-Ronga, *Millenium Focus 3*, Ed. La Scuola

Dispense dell’insegnante

Audiovisivi

Subject: Thinking skills

Docente: Lorenzo Lasagna

Monte ore annuale: 72

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire gradi progressivamente crescenti di consapevolezza critica dello stretto rapporto che, nelle varie epoche, intercorre tra teorie filosofiche e problemi storicamente determinati;			X
Sapersi esprimere correttamente e fluentemente, nell'argomentazione scritta e orale.			X
Assimilare un insieme trasferibile di capacità di pensiero critico, ragionamento e risoluzione dei problemi che sono essenziali per il successo nell'istruzione superiore e nell'occupazione.		X	
Avere la capacità di formulare giudizi e decisioni ben motivati			X
Acquisire la capacità di creare strategie per risolvere problemi non familiari			X
Aumentare la capacità di presentare argomenti logici, ordinati e coerenti			X
Conoscere il pensiero filosofico degli autori in riferimento ai problemi affrontati;	X		
Conquistare e prendere dimestichezza con il linguaggio filosofico, mostrando di saper utilizzarlo con competenza nelle sue categorie essenziali.		X	
Sviluppare capacità di pensiero indipendente nel mondo reale. Acquisire la capacità di organizzare e valutare diversi tipi di informazioni			X

Nodi concettuali della disciplina e contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Il programma classico di filosofia viene integrato da alcuni moduli relativi alle Thinking skills, creando un dispositivo teorico e pratico in grado di rispondere alla sfida della complessità della società contemporanea. Ogni lezione affronta temi e autori della filosofia classica e nello stesso tempo stimola gli alunni con esercizi

e attività inerenti le Thinking skills. Il risultato di tale processo, frutto di un modello che vede l'incontro tra metodologia anglosassone e cultura classica, consente un dialogo costruttivo tra le varie scienze sociali, confluendo nell'area delle cosiddette Thinking Skills, le competenze che sviluppano negli studenti abilità di pensiero come la capacità di attivare il pensiero critico, la capacità di lavorare in team, la capacità di esercitare leadership.

Temi rilevanti:

- La critica allo hegelismo
- Individuo e senso
- Il materialismo dialettico
- La crisi dell'Io
- La filosofia esistenzialista
- Libertà, eguaglianza e giustizia

MODULI:

1° trimestre: LA CRITICA A HEGEL E LA “MORTE DI DIO”

- Kiekegaard: individuo e angoscia
- Marx: il materialismo dialettico e il Mondo “da cambiare”
- Schopenhauer: la Volontà
- Nietzsche: dionisiaco, Superuomo e “morte di Dio”

2° trimestre: DALL’INCONSCIO ALLA CRISI DEL NOVECENTO

- Freud: Inconscio, Eros e una nuova concezione dell'Io
- Heidegger: esistenza, Essere e Tecnica
- Sartre: Nulla, libertà e relazione con “gli Altri”
- Camus: l'assurdo e “Sisifo felice”

3° trimestre: SOCIETÀ APERTE E TOTALITARISMI. LIBERTÀ, EGUAGLIANZA E

- Popper: la Società Aperta
- Arendt: i totalitarismi
- Rawls: un'idea di giustizia
- Nozick: la libertà come *entitlement*
- De Beauvoir e la nascita del pensiero femminista e di genere

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali	X		
Lezioni dialogate	X		
Supporti audiovisivi	X		
Flipped-classroom			X
DEBATE			X
PROJECT BASED LEARNING		X	

Learning by doing			X
Cooperative learning			X
Lavori a gruppi		X	X

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Prova scritta (questionario a risposta aperta e/o trattazione sintetica)	X		
Orale	X		

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Si fa riferimento al punto 3 di questo documento, “Criteri di Valutazione” adottati dal Consiglio d’Istituto, e dunque in particolare si è osservato:

- livello di padronanza dei contenuti disciplinari mostrato dalla/o alunna/o
- qualità dell’esposizione mostrata dall’alunna/o osservata attraverso l’uso del linguaggio specifico, la chiarezza dell’argomentazione e la sicurezza nell’espone
- in che misura l’alunna/o è in grado compiere collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina, tra discipline differenti e di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Abbagnano e Fornero, *I nodi del pensiero 3*, Pearson

A. Camus, *La peste*, Bompiani

Dispense dell’insegnante

Audiovisivi

Subject: Italiano & World literature

Docente: prof.ssa Rossella Gravaghi

Monte ore annuale: 144 (di cui 96 di *core lessons*)

Obiettivi disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Individuare le peculiarità di lingua orale e scritta. Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella varietà di testi proposti allo studio		X	
Nell'ambito della produzione orale, abituarsi al rispetto dei turni verbali, all'ordine, alla coerenza e alla correttezza dei temi e delle argomentazioni, all'efficacia espressiva		X	
Sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica, saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali)		X	

Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica			X
Realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi, dello stesso genere e di genere diverso (intertestualità)		X	
Cogliere i principali collegamenti con il contesto (contestualità)		X	
Stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline umanistiche e scientifiche, al fine di comprendere la complessità dei fenomeni culturali (interdisciplinarietà)		X	
Riconoscere nei testi letterari strumenti di riflessione sull'esperienza umana, sull'identità personale e sulle dinamiche della società, anche collegando i temi classici alla contemporaneità		X	
Acquisire competenze di educazione civica attraverso la letteratura, riflettendo sui valori della cittadinanza, della responsabilità individuale e collettiva, della libertà e dei diritti umani mediante l'analisi di autori e testi che affrontano temi etici, civili e sociali	X		

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

<p>Trimestre 1</p> <p>Modulo <i>Padri e figli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi • Franz Kafka • Carlo Collodi • Giovanni Verga • Giosuè Carducci • Giovanni Pascoli • Umberto Saba • Lettura di: Luigi Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>
--	---

Trimestre 2 Modulo <i>La guerra</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Elsa Morante • Giuseppe Ungaretti • Gabriele d'Annunzio • Il Futurismo • Mario Rigoni Stern • Beppe Fenoglio • Italo Calvino • Lettura di: Mario Rigoni Stern, <i>Il sergente nella neve</i>; Renata Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i>
Trimestre 3 Modulo <i>La città</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga • Gabriele d'Annunzio • Luigi Pirandello • Italo Svevo • Giorgio Bassani • Cesare Pavese • Italo Calvino • Lettura di: Italo Calvino, <i>Le città invisibili</i>

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale		X	
Lezione dialogata	X		
Lezione segmentata		X	
<i>Cooperative learning</i>			X
Utilizzo di materiali audiovisivi (podcast, audiolibri, documentari, video didattici, film, trailer...)	X		
<i>Digital skills</i>		X	
<i>Dibattito</i>			X
<i>Flipped classroom</i>		X	

<i>Project based learning</i>			X
-------------------------------	--	--	---

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Produzioni scritte e simulazioni d'esame (analisi del testo e produzione di un testo argomentativo)		X (almeno una a trimestre)	
Prove strutturate (vero o falso, cloze, scelta multipla, domande pseudo aperte)	X (almeno due a trimestre)		
Colloqui orali			X (terzo trimestre)
Compiti di realtà			X

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi
- Capacità di compiere collegamenti tra argomenti diversi della disciplina e tra discipline differenti
- Capacità di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

C. Bologna e P. Rocchi, *Letteratura visione del mondo vol. 2, Dal Barocco al Romanticismo*, Torino, Loescher, 2021

C. Bologna e P. Rocchi, *Letteratura visione del mondo vol. 3A, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, Torino, Loescher, 2021

C. Bologna e P. Rocchi, *Letteratura visione del mondo vol. 3B, Dal Novecento ai giorni nostri*, Torino, Loescher, 2021

Subject: English Language and Literature

Docente: Prof.ssa Silvia Montanini

Monte ore annuale: 144

Obiettivi disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Identificare informazioni pertinenti e selezionare i dettagli richiesti da una vasta gamma di testi	X		
Riconoscere idee, opinioni e atteggiamenti impliciti in diverse risorse e comprendere le connessioni tra di essi	X		
Esprimere fatti, idee astratte, opinioni e argomentazioni con precisione e utilizzando una varietà di connettivi testuali, sia in modo scritto che orale	X		
Produrre risposte corrette ed efficaci che utilizzino un'ampia gamma di strutture grammaticali e lessicali e contribuiscano allo sviluppo del discorso	X		
Capacità di parlare in modo chiaro e articolato con un buon controllo della pronuncia e dell'intonazione		X	
Capacità di sintetizzare e riformulare informazioni in modo preciso e conciso, analizzando in modo critico l'informazione		X	
Utilizzo di strategie di studio e di esame efficaci, compreso la gestione del tempo e la preparazione		X	

Nodi concettuali della disciplina

Lo sviluppo delle quattro competenze – *listening, reading, writing e speaking* verso livello C1

La letteratura inglese dal XVIII secolo fino ai nostri giorni

Il mondo anglofono, dall'impero britannico, la rivoluzione industriale e il progresso, i conflitti e lo sviluppo della società attuale

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

	Letteratura inglese dal XVIII secolo fino ai nostri giorni
	Storia e cultura anglofona dal XVIII secolo fino ai nostri giorni
	Tecniche di scrittura per diverse funzionalità: e-mail, articolo, racconto, tema argomentativo, recensione
	Tecniche di esposizione orale per rispondere a e fare domande, parlare in gruppi e raggiungere un accordo, fare paragoni, esporre idee e punti di vista
	Tecniche di esami per certificazioni linguistiche e INVALSI

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale	X		
Pratica guidata	X		
Cooperative learning		X	
Ricerca individuale			X
Flipped Classroom			X
Ricerca di gruppo			X
Presentazioni		X	

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Verifica scritta di grammatica e lessico		X	
Tema scritta		X	
Interrogazioni orali con esposizione	X		
Presentazioni e roleplay		X	

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

Obiettivi minimi della disciplina

Lingua:

- > Coglie l'idea principale di input linguistici originali orali e scritti riguardanti argomenti di cui possiede diversi gradi di familiarità
- > Interagisce con un adeguato livello di fluidità e spontaneità nelle interazioni orali su temi conosciuti
- > Produce testi chiari e coerenti su una gamma di argomenti riuscendo ad esprimere il proprio punto di vista argomentandone i vantaggi e gli svantaggi

Letteratura:

- > Sintetizza in inglese contemporaneo i testi letterari antichi, rielaborandone autonomamente i contenuti in modo essenziale ma corretto.
- > Conosce opere ed autori rappresentativi scritti in lingua inglese e sa inserirli nel loro contesto storico-culturale.
- > Affronta la lettura di alcuni estratti da opere letterarie e ne comprende i significati principali.
- > Usa un lessico letterario specifico ad alta frequenza.

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Compact Performer Shaping Ideas – From the Origins to the Present Age. Marina Spiazzi, Marina Tavella & Margaret Layton. Lingue Zanichelli.

Open World C1. Anthony Cosgrove and Claire Wijayatilake with Greg Archer. *Cambridge*.

Risorse ad-hoc per il miglioramento della scrittura e capacità orali

Risorse mirate alla preparazione degli INVALSI e le certificazioni linguistiche B2 First / C1 Advanced

Altre risorse ad-hoc dove necessario

Programmazione svolta

Lingua

Funzioni:

- Esporre opinioni su testi e temi pertinenti
- Esprimersi in diversi contesti sia scritto che oralmente
- Scrivere testi con diversi scopi (es. *report*, lettera formale e informale, *essay*, proposta, recensione)
- Comprendere testi appropriati alle esigenze individuali e l'indirizzo di studio (ad esempio, testi dal libro di testo come *Pushing the Boundaries – the work of architect Zaha Hadid*, *The Modernisation of Museums*, *Mind over Matter*, *The Wisdom of Crowds*, *Dealing with stress*, *Why sleep may be the best medicine*, ed eventuali testi integrativi)
- Iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- Completare testi dimostrando una buona conoscenza di strutture grammaticali

Lessico:

Espansione di campi semantici relativi a:

- La scienza della costruzione
- I mezzi di comunicazione
- La cultura e le festività
- Avventure
- Il mondo del lavoro
- Processi mentali
- Stili di vita
- Salute e cura di sé stessi

Riflessione sulla lingua:

- *Prepositional phrases*
- *Multi-word verbs*
- Prefissi e suffissi
- Espressioni idiomatiche in diversi contesti (ad esempio: sport, salute, pensieri, tempo)
- Sostituzione e elissi
- Comparativi
- Differenze tra inglese britannico e americano
- Condizionali inversi e *wish/if only*
- Strutture per cambiare enfasi
- Pronomi e nominalizzazione

Letteratura

History: The Industrial Revolution. Literature and Culture:

- William Blake: *The Lamb and The Tyger*
- Mary Shelley: *Frankenstein*

History: Queen Victoria's Reign. Literature and Culture:

- Charles Dickens: *Oliver Twist*
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism:

- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

The 20th century

- History: The Edwardian Age, WW1, WW2, The American Society and the Civil Rights
- Movements, Queen Elisabeth II's Reign, Irish history – from invasion to independence and the IRA
- Literature and Culture:
 - War Poets. Wilfred Owen: *Dulce et decorum est pro patria mori*
 - Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*
 - James Joyce: *Dubliners*
 - Nadine Gordimer: *A Soldier's Embrace*

Subject: Digital Media and Design

Docente: Maria Chiara Ugolotti

Monte ore annuale: 36 h

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Sviluppare e potenziare la capacità di comprendere le finalità comunicative delle immagini multimediali e il loro processo creativo, attraverso l'utilizzo creativo dei nuovi media digitali.	X		
Comprendere e utilizzare i principali programmi della Suite Adobe per poter post-produrre immagini e creare elaborati grafici	X		
Applicare principi di design grafico nella creazione di impaginati editoriali		X	
Sviluppare il processo, il pensiero creativo e la capacità di valutare criticamente il proprio lavoro		X	

Nodi concettuali della disciplina

1	Fotografia
2	Il colore
3	La luce
4	La grafica animata

Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

<p>Nel corso del corrente anno scolastico, l'insegnamento di Digital Media and Design ha avuto come obiettivo principale la costruzione organica e progressiva delle competenze nel campo della progettazione grafica, della percezione visiva e della comunicazione digitale multimediale. Il percorso ha integrato lo studio teorico della forma e del colore con la pratica laboratoriale attraverso software professionali. Il percorso ha seguito un impianto strutturato e sequenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">• La teoria del COLORE e la psicologia della percezione: analisi delle interazioni cromatiche e dei contrasti• Studio della percezione visiva: Joseph Albers vs Paul Klee: analisi comparativa delle procedure, degli obiettivi comunicativi e dell'attitudine progettuale dei due maestri del Bauhaus• Laboratorio pratico "Simulazione Bauhaus": progettazione di pattern, fregi e tassellazioni geometriche. Creazione di pattern complessi partendo da elementi di base (linee, forme e punti) con applicazione ipotetica a superfici e tessuti ispirati alle trame dei tessuti di Anni Albers• Slideology & PowerPoint: tecniche di visual storytelling e progettazione di slide efficaci per il public speaking, focalizzandosi sulla gerarchia visiva e la sintesi dei contenuti
--

- **Esercitazioni creative "Alla faccia" (Ispirazione Bruno Munari):** ricerca sulla sintesi espressiva del volto umano
- **Laboratorio pratico di Adobe Illustrator:** progettazione e realizzazione di 3 varianti di volti ispirati a Munari, con vincoli tecnici specifici (proporzioni e cura cromatica)
- **Digital Animation con Adobe Animate:** introduzione ai principi dell'animazione digitale (keyframing, timing e interpolazione).
- **Esercitazione di animazione applicata:** integrazione dei volti creati in Illustrator all'interno di un progetto dinamico (animazione dei "fiori che ballano"), con attenzione alla sincronizzazione ritmica e al movimento organico.
- **L'agenzia Magnum e i principali fotografi che hanno rivoluzionato la storia della fotografia:** Vivian Meyer, Steve MC Curry, Nick Ut, Robert Capa (*argomento interdisciplinare con Arts*)

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali e interattive con l'ausilio e il supporto di materiale cartaceo e/o multimediale.			X
Lezione in laboratorio	X		
Lavoro di gruppo			X
Responsabilizzazione degli alunni più capaci per aiutare i compagni maggiormente in difficoltà. Attribuzione di incarichi specifici a rotazione.		X	
Supporti audiovisivi		X	
Project Based Learning			X
Learning by doing		X	
Challenge-Based Learning (CBL)			X

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Interventi orali		X	

Elaborati grafici e laboratori pratici	X		
--	---	--	--

Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi
- Capacità di compiere collegamenti tra argomenti diversi della disciplina e tra discipline differenti
- Capacità di rielaborare i contenuti in modo critico e personale

Libro di testo e altri strumenti adoperati

Sito del professore: https://miro.com/app/board/uXjVJKU1BtM=?share_link_id=489959504147

Materiali digitali forniti dalla docente (presentazioni multimediali – video)

Suite Adobe

Subject: Sport

Docente: Andrea Cenci

Monte ore annuale: 36

Obiettivi specifici disciplinari

Obiettivo disciplinare	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Coordinazione fine		X	
Forza			X
Resistenza			X
Conoscenza degli sport	X		

Modalità didattiche adottate

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Supporti audiovisivi			X
Flipped-classroom			
Cooperative learning		X	
Esercitazioni di gruppo			X
Altro	X		

Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Orale (interrogazione)			X
Orale (esposizioni articolate accompagnate da presentazioni dei lavori di ricerca)			
Altro (Pratico)	X		

Indicatori della valutazione, della parte Pratica, adottati dal Docente

- Conoscenza degli Sport di Squadra ed Individuali
- Conoscenza delle Regole Base degli Sport di Squadra ed Individuali
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista motorio nelle abilità motorie di base, nelle capacità coordinative generali e fini, utilizzando le Capacità Condizionali in modo adeguato.
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nelle tecniche di base di ogni singolo Sport proposto
- Capacità di relazionarsi con i compagni in modo adeguato.